

TEATRO DELL'ELFO



MAURIZIO CATTELAN PER L'ELFO

2025

BILANCIO SOCIALE



BILANCIO SOCIALE

2025

Società Cooperativa
Teatro dell'Elfo
Impresa Sociale

c.so Buenos Aires 33

20124 Milano

C.F. + P. IVA 03103010157

Indirizzo PEC

teatrodellelfo.impresasociale@legalmail.it

Numero repertorio economico
amministrativo (REA)

MI - 919590

Capitale Sociale € 115.500,00

Sommario



EDITORIALE 6

1 ARTE 8

Un anno di teatro e cultura

Cinque spettacoli, cinque casi da raccontare

Teatro per giovani artiste, artisti, cittadine e cittadini

2 SOCIETÀ 26

La comunità delle spettatrici e degli spettatori

Enti e istituzioni

Lavoratrici e lavoratori

Fondazioni, imprese e privati a sostegno dell'Elfo

Partner

Eventi

3 ECONOMIE 38

Bilancio riclassificato

4 IDENTITÀ AZIENDALE 44

PROFILO

Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune

Principi e valori

Scopi, identità e buone pratiche

Investimenti per il repertorio e l'economia circolare

Storia

GOVERNANCE

Gli organi sociali

Partecipazioni

La gestione

Struttura organizzativa funzionale

Struttura Operativa

Osservanza delle finalità sociali

Strumenti di partecipazione

Metodologia

Attestazione di conformità
Relazione del Sindaco

Non farti sedurre dal pensiero che ciò che non produce profitto sia senza valore.

Arthur Miller



Nella grande fabbrica d'arte del Teatro dell'Elfo, sempre in perenne attività, una frenesia composta caratterizza la maestria d'ogni mestiere: è un fervore accogliente e rispettoso, rapido ma mai sbrigativo, esigente perché si è tutti lavoratori consapevoli del valore inestimabile di ciò che un teatro d'arte custodisce: l'anima trasfusa in parole dagli artisti dei venticinque secoli trascorsi. Dai greci ancestrali, che qui tornano vivi, ai giovani artisti che vedono i loro primi esperimenti prender corpo sui nostri palcoscenici. Qui, dove si perpetua l'antico rito, la scavo dentro e sotto le parole ereditate, il lascito di ciò che fu vivo torna incandescente ad abitare e a risuonare nei **CORPI VIVI DELLE ATTRICI E DEGLI ATTORI, PER LA COMUNITÀ VIVA DEL NOSTRO PUBBLICO.**

Il teatro è un rito! Nell'epoca della sua riproducibilità tecnica l'opera d'arte ha celebrato il suo culmine ai tempi del distanziamento sociale e dei lock-down, pur necessari per salvarci dal contagio di un virus troppo giovane e così totalmente sconosciuto ai nostri anticorpi. Il primo giorno in cui abbiamo potuto ritrovarci di nuovo assieme – noi sul palco e voi in platea – in ognuna delle nostre tre sale, all'apertura del sipario è scoppiato un applauso fragoroso e lunghissimo, che diceva di una gioia indicibile e incontenibile: *qui e ora! qui e ora! e di nuovo TUTTE E TUTTI assieme!* Antonio Marras ha celebrato quel rinnovato patto nel grande murales di mani protese che ha accolto il ritorno 'in presenza' **DEL NOSTRO PUBBLICO.**

Anche nel 2025 abbiamo cercato incessantemente di riflettere sulle diverse genesi del mondo com'è divenuto ora. E sul ruolo dell'arte, in quest'epoca di accelerazioni brutali ed estreme: intelligenza artificiale e sterminio, oligarchi da distopie fantascientifiche – e dalle ricchezze stratosferiche – assieme all'*Apocalisse* di Giovanni che diviene realtà a Gaza, in Sudan o sotto le bombe a sciami di Putin. Chi l'avrebbe immaginato, dopo i *mai più* del secolo scorso.

L'ARTISTA PER NOI È UN ESSERE UMANO CHE DENTRO IL MONDO CI DEVE STARE, ma con lo sguardo di chi sente di non doversi arrendere all'insensato: per questo **DOBBIAMO ACCOGLIERE CON CURA** i semi scaraventati lontano dall'albero della vita, perché dell'orrore vogliamo **DARE TESTIMONIANZA**, ma non esserne schiavi. E vogliamo imparare a nuotare verso la sponda opposta, per tenere viva l'aspirazione alla bellezza e alla giustizia anche per l'ultimo tra gli esseri umani. Perché, come ci dice Ofelia, noi sappiamo – a malapena ormai – quello che siamo, ma non quello che potremmo diventare: e vale nel male ma pure nel bene, noi crediamo.

Se pensiamo a tutte le creazioni che sono fiorite all'Elfo nel 2025, non pare il lavoro di un solo anno. E le domande che hanno sollevato, in forma diversa, sono le domande di oggi e quelle di mille anni fa.

Se un teatro sa custodire il segreto germinativo dell'arte scenica, che è quello di una laica, incessante reincarnazione, allora ecco che un fool shakesperiano ci fa sentire vivi quanto un anti-eroe di Eschilo, un Re Lear del teatro ebraico di Mosca quanto un poeta come Neruda nel fulgore della vita e della morte. E la follia di Ahab, il genio di Amadeus, la forza della regina Elisabetta I e l'arte visionaria di Peggy Guggenheim diventano vivi e contemporanei e ci sfidano. Il teatro riesce a saldare il destino di tantissime donne, uomini e personaggi: da quello delle giovani giapponesi, migrate in America per mare e deportate dopo l'attacco a Pearl Harbor, alla fragilità del giovane reduce Chris Keller, contraddittorio e disperato figlio ribelle contro quella stessa società delle armi e delle menzogne.

Domande scomode e brucianti attraversano i nostri spettacoli, ma non c'è un luogo più accogliente del nostro teatro d'arte contemporanea, dove si torna a essere comunità.



1 ARTE

UN ANNO DI TEATRO E CULTURA

39 SPETTACOLI prodotti

- > di cui **20 NOVITÀ** e **19** riprese
per un totale di **489 RECITE**
- > **418 A MILANO** e **71** in tour

33 COMPAGNIE TEATRALI OSPITI da tutta Italia

- > hanno proposto **174 RECITE**
 - + il Festival internazionale di danza **MILANOITRE**
 - + la rassegna **STAND-UP ELFO** di Barley arts
 - + gli appuntamenti con la **FILARMONICA DELLA SCALA**
- > **214 RECITE**

È sintetizzato in questi numeri il cuore della progetto culturale dell'Elfo, radicato tanto nell'attività di produzione teatrale e di circuitazione degli spettacoli nel territorio nazionale, quanto nella gestione di un polo culturale – il Teatro Elfo Puccini – che accoglie e promuove le arti a 360°.

Siamo una 'grande fabbrica' che intreccia relazioni con il mondo imprenditoriale, quello del terzo settore, dell'associazionismo e della politica, accogliendo le iniziative e le proposte per rilanciarle alla città. E interpretiamo un ruolo centrale e propulsivo nel sistema teatrale nazionale, in rete con le grandi istituzioni dei teatri stabile ma anche con le compagnie emergenti e indipendenti da sostenere e promuovere.

CINQUE SPETTACOLI, CINQUE CASI DA RACCONTARE

Cinque spettacoli (tra gli oltre sessanta titoli del 2025) che testimoniano **LA FORZA DELLE IDEE**, riprendendo il titolo della stagione, e della riflessione che vogliamo proporre sul mondo com'è qui e ora, su quest'epoca di trasformazioni brutali ed estreme.

Sono produzioni nate nella fabbrica dell'Elfo o in altri contesti e qui accolte e rilanciate, che hanno segnato il 2025 per il successo, le reazioni e i dibattiti che hanno suscitato nella comunità del nostro pubblico ed anche per l'economie che hanno messo in moto.

Amadeus

DI PETER SHAFFER

UNO SPETTACOLO DI FERDINANDO BRUNI E FRANCESCO FRONGIA

con Valeria Andreatò, Ferdinando Bruni, Riccardo Buffonini/Michele Di Giacomo, Matteo De Mojana, Daniele Fedeli
Alessandro Lussiana, Ginestra Paladino, Umberto Petranca, Luca Toracca

Debutta all'Elfo Puccini il 21 gennaio 2025 e resta in scena fino al 2 marzo totalizzando 11.682 spettatori.

Il 23 ottobre inaugura la stagione del Teatro Ambra Jovinelli di Roma per poi proseguire il tour fino a marzo, attraversando l'Italia: Imola, Mestre, Locarno, Vigevano, Pisa, Brugherio, Pavia, Rho, Villadossola, Asti, Casale Monferrato, Lugano, Pordenone, Rovigo, Lecco, Pesaro, Arcore, Saronno, Vercelli, Modena, Cormons, Trieste, Torino, Cagliari, Sassari, Rimini.

Forte di questi successi e del Premio UBU ai costumi a Antonio Marras, è richiesto dai molti altri teatri e riprende il tour nel 2027: Ancona, San Severino, Carrara, Catanzaro, Sulmona, Avezzano, La Spezia, Vicenza, Chiasso.

L'Elfo di Milano ha scelto proprio Amadeus di Shaffer per una produzione più pop che infatti sta raccogliendo un grande successo di pubblico. Buona parte del merito è di Ferdinando Bruni: attore storico della compagnia, è uno spregevole Salieri che si ama da subito. Giubba lunga decorata, pantaloni al ginocchio, tutto "stile Settecento" (abiti di Antonio Marras, un lusso che si fa notare), Bruni passa dalla vecchiaia al lungo flashback





delle sue malefatte verso Mozart senza mai strafare, e solo cambiando timbro di voce e toni padroneggia la scena con autorità, sapienza, divertimento. Uno spasso.

Anna Bandettini, la Repubblica



Erano tutti miei figli

DI ARTHUR MILLER
REGIA DI ELIO DE CAPITANI

con Elio De Capitani, Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Caterina Erba, Nicola Stravalaci, Sara Borsarelli, Michele Costabile, Carolina Cametti/Roberta Lanave

Debutta all'Elfo Puccini il 20 ottobre e resta in scena fino al 16 novembre, totalizzando 9.072 spettatori. Un successo che promuove la circuitazione dello spettacolo nelle altre città, dove è atteso nella stagione 2026/27, da novembre a marzo: Concorezzo, Udine, Imola, Vighizzolo, Lugo di Romagna, Bari, Carpi, Casale Monferrato, Locarno, Cesano Boscone, Genova, Ravenna, Padova, Correggio, Lovere, Gallarate, Chiasso, Rho, Piacenza, Saronno, San Donà di Piave, Colle Val D'Elsa, Figline Valdarno, Guastalla

La messinscena dell'Elfo tiene insieme realismo e allegoria: la casa come mente, i boschi come inconscio, i rumori dell'officina come memoria del peccato. Quando Chris scopre la verità e la ributta al padre aggredendolo, l'esplosione è quasi musicale, come un acme beethoveniano ritardato fino alla maturità della ferita. In Miller il dramma sociale e quello psicologico coincidono, e la morale non è astratta ma concreta: non puoi separarti da ciò che fai, non puoi delegare la colpa alla società anonima, come se il male fosse un errore statistico. È questa la modernità feroce del suo teatro, quella che De Capitani fa vibrare senza enfasi ma con lucidità chirurgica, attraversando i silenzi come lame. A teatro la platea respira insieme ai personaggi, come se la tragedia, spogliata di dèi e di tribunali, tornasse a essere un affare di famiglia.

Massimo Bernardini, Huffpost

Matteotti (Anatomia di un fascismo)

DI STEFANO MASSINI



REGIA SANDRA MANGINI

con Ottavia Piccolo e I Solisti dell'orchestra Multietnica di Arezzo

Un produzione Argot Produzioni e Officine della Cultura, in arrivo dalla Toscana e in scena all'Elfo dal 4 al 9 marzo, sempre esaurito.

A cento anni di distanza dalla morte dell'on. Matteotti (10 giugno 1924) sono il teatro, la musica, i testi di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo, a prendersi l'impegno di parlare, smascherare, ricordare: «Io denuncio il sistematico uso della forza, la riduzione al silenzio delle voci dissidenti».

Supplici

DI EURIPIDE, REGIA SERENA SINIGAGLIA

con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

Successo della compagnia milanese ATIR, realizzato in coproduzione con Nidodiragno/CMC e Teatro Due di Parma, dopo aver effettuato oltre 70 recite, approda all'Elfo il 18 marzo e coinvolge 2970 spettatori e spettatori per sei giorni di 'tutto esaurito'. «Gioiello teatrale, frutto di una collaborazione che unisce eccellenza e passione» nelle motivazioni del Premio Hystrio - Twister. Una tragedia attualissima «che parla di pacifismo e amore tra i popoli, di dolore e di pietà di queste madri che hanno perso i figli, di un intero paese che ha perso i propri eroi».

Come gli uccelli

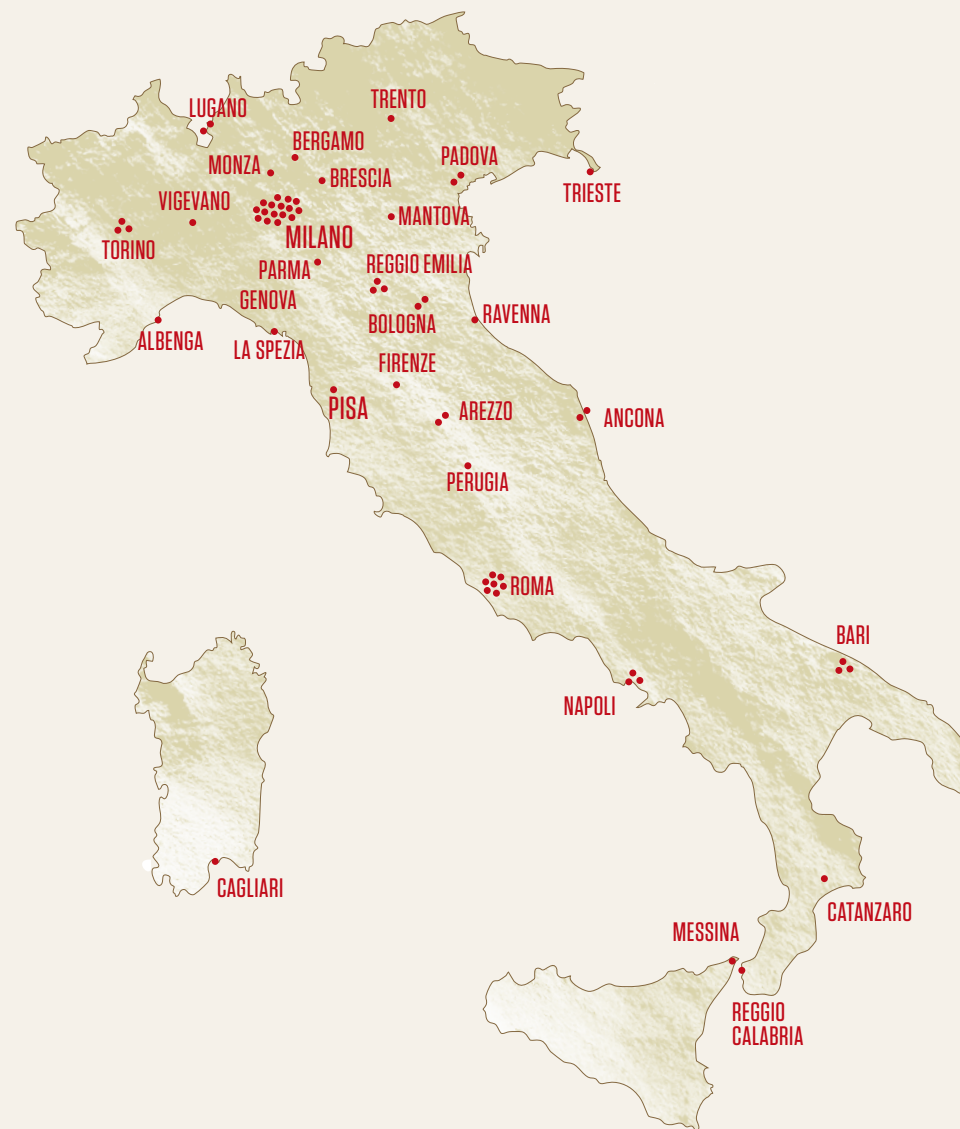
DI WAJDI MOUAWAD
REGIA MARCO LORENZI

con Federico Palumeri, Lucrezia Forni, Barbara Mazzi, Irene Ivaldi, Rebecca Rossetti, Aleksandar Čvjetković, Elio D'Alessandro, Said Esserairi, Raffaele Musella Etgar

Un progetto del gruppo torinese Il Mulino di Amleto che porta in scena il potente e lacerante, **COME GLI UCCELLI**, capolavoro drammaturgico del franco-libanese Wajdi Mouawad, vincitore del Premio Ubu 2024 per il Miglior testo straniero portato in scena in Italia. Racconta della storia d'amore tra Eitan, giovane di origine israeliana, e Wahida, ragazza di origine araba, in una realtà storica fatta di conflitti, dolore, odii, attentati. Un'indagine emotiva sulla propria identità culturale e sulle proprie origini, una riflessione toccante e profonda sull'amore, l'incontro e l'identità.

7 > 12 GENNAIO

7 > 12 GENNAIO



In arrivo da Milano e da tutta Italia
le compagnie che hanno animato il 2025

CRONOLOGIA DI UN ANNO

I PARENTI TERRIBILI

di Jean Cocteau
regia Filippo Dini

TEATRO STABILE DEL VENETO - TEATRO NAZIONALE,
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO
NAZIONALE, FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO
BELLINI, TEATRO STABILE DI BOLZANO

9 GENNAIO > 9 FEBBRAIO,
MILANO E SAN PIETRO IN VINCOLI

LA COLLEZIONISTA

di Magdalena Barile
regia Marco Lorenzi
TEATRO DELL'ELFO, A.M.A. FACTORY

9 > 12; 18 > 19; 25 > 26 GENNAIO

LEONARDO, CHE GENIO!

di e con Elena Russo Arman
TEATRO DELL'ELFO
PICCOLI ELFI

14 > 26 GENNAIO

L'ISOLA DI ARTURO

da Elsa Morante
regia Andrea Lucchetta
TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE
DRAMMATICA SILVIO D'AMICO

21 GENNAIO > 2 MARZO, MILANO
23 OTTOBRE > 16 DICEMBRE ROMA, IMOLA, MESTRE,
LOCARNO, VIGEVANO, PISA, BRUGHERIO, PAVIA, RHO

AMADEUS

di Peter Shaffer
uno spettacolo di Bruni/Frongia
TEATRO DELL'ELFO

17 GENNAIO, 14, 15 FEBBRAIO, 21 MARZO,
16 MAGGIO, 17 GIUGNO, 29 NOVEMBRE

MENU DELLA POESIA

TEATRO DELL'ELFO

27 GENNAIO

IN QUELLE TENEBRE

di Gitta Sereny
regia Rosario Tedesco
TEATRO DELL'ELFO

28 GENNAIO > 2 FEBBRAIO

LA MORTE OVVERO IL PRANZO DELLA DOMENICA

uno spettacolo Dammacco/Balivo
Compagnia Diaghilev
NUOVE STORIE

4 > 9 FEBBRAIO

LETTERE A BERNINI

di Marco Martinelli
e Ermanna Montanari
ALBE/RAVENNA TEATRO, ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO
FONDAZIONE

4 > 9 FEBBRAIO

ALLA META

di Thomas Bernhard
TEATRINO GIULLARE

11 > 16 FEBBRAIO

ALBANIA CASA MIA

di Aleksandros Memetaj
ANONIMA TEATRI, TWIN CENTRO PRODUZIONE DANZA
NUOVE STORIE

11 > 14 FEBBRAIO

LA SCIMMIA

da Franz Kafka,
di Giuliana Musso
LA CORTE OSPITALE, OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

15 > 16 FEBBRAIO

DENTRO UNA STORIA VERA, SE VOLETE

di Giuliana Musso
LA CORTE OSPITALE, OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

18 > 23 FEBBRAIO

UN PO' MENO FANTASMA

di Tommaso Cheli
e Francesca Sarteanesi
KRONOTEATRO, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
NUOVE STORIE

19 FEBBRAIO > 2 MARZO

L'EREDITIERA

di Annibale Ruccello e Lello Guida
regia Fabio Faliero
TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE
DRAMMATICA SILVIO D'AMICO

4 > 9 MARZO

MATTEOTTI

(ANATOMIA DI UN FASCISMO)

di Stefano Massini
regia Sandra Mangini
ARGOT PRODUZIONI, OFFICINE DELLA CULTURA, FONDAZIONE
SIPARIO TOSCANA, SOLAR FONDAZIONE DELLE ARTI, TEATRO
STABILE DELL'UMBRIA

4 > 9 MARZO

FELICISSIMA JURNATA

drammaturgia e regia
Emanuele D'Errico
TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE, CRANPI,
PUTECA CELIDONIA
NUOVE STORIE

7 MARZO > 13 APRILE RHO, ROMA, RAVENNA, PADOVA,
VICENZA, LUGANO, GENOVA

MOBY DICK ALLA PROVA

di Orson Welles
regia Elio De Capitani
TEATRO DELL'ELFO, TEATRO STABILE DI TORINO

11 > 16 MARZO

LOVE-LIES-BLEEDING

di Don DeLillo
regia Giuseppe Isgrò
PHOEBE ZEITGEIST, TEATRO E (TRENTO)

11 > 16 MARZO

IL MALLOPPO

di Joe Orton
regia Francesco Saponaro
LA PIRANDELLIANA, TEATRO STABILE DI VERONA

12 > 30 MARZO

PETER PANK

uno spettacolo di Bruni/Frongia
TEATRO DELL'ELFO

18 > 23 MARZO

LE SUPPLICI

di Euripide
regia Serena Sinigaglia
ATIR, NIDODIRAGNO/CMC,
FONDAZIONE TEATRO DUE

7 > 16 MARZO CENTRO TEATRALE BRESCIANO
18 MARZO > 13 APRILE MILANO

TEATRO COMICO

DI CARLO GOLDONI

di Valentina Diana
un progetto Invisibile Kollettivo
CENTRO TEATRALE BRESCIANO,
TEATRO DELL'ELFO

25 > 30 MARZO

COME GLI UCCELLI

di Wajdi Mouawad
regia Marco Lorenzi
A.M.A. FACTORY, ERT-EMILIA ROMAGNA TEATRO
FONDAZIONE, EL SINDR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE,
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA, TPE-TEATRO PIEMONTE
EUROPA

1 > 6 APRILE

LA FURIA DELLE SIRENETTE

di Thomas Quillardet
regia Maria Vittoria Bellingeri
ROSAMIRANDA, NUTRIMENTI TERRESTRI
NUOVE STORIE

2 > 4 APRILE

PIGMALIONE

regia e drammaturgia Giacomo
Ferrau e Giulia Viana
ECO DI FONDO

6 APRILE

O.Z. STORIA DI UN'EMIGRAZIONE

regia Giacomo Ferrau
ECO DI FONDO
PICCOLI ELFI



8 > 13 APRILE

LA FEROCIA

dal romanzo di Nicola Lagioia
regia Michele Altamura
e Gabriele Paolocà

GLI SCARTI - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
D'INNOVAZIONE, ELSINOR, ROMAEUROPA FESTIVAL,
LAC - LUGANO ARTE E CULTURA, TEATRI DI BARI, TEATRO
NAZIONALE DI GENOVA

8 > 10 APRILE

SOCIALMENTE

un progetto di Frigoproduzioni

GLI SCARTI - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
D'INNOVAZIONE

NUOVE STORIE

8 APRILE, PAVIA

SAFARI POMODORO

di Nicolò Sordo
regia Elio De Capitani e Alessandro
Frigerio

TEATRO DELL'ELFO, CON IL SOSTEGNO
DEL MIC E DI SIAE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
"PER CHI CREA"

11 > 13 APRILE

TROPICANA

regia e drammaturgia
Francesco Alberici
un progetto di Frigoproduzioni
FRIGOPRODUZIONI, GLI SCARTI, TEATRO I
NUOVE STORIE

6 > 11 MAGGIO

**AUSMERZEN
VITE INDEGNE
DI ESSERE VISSUTE**

di Marco Paolini
regia Renato Sarti
TEATRO DELLA COOPERATIVA

7 MAGGIO > 5 GIUGNO

LA PRIMA LUCE DI NERUDA

di Ruggero Cappuccio
regia e adattamento César Brie
TEATRO DELL'ELFO,
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

8 > 30 MAGGIO

IO SONO IL VENTO

di Jon Fosse
regia Marco Bonadei
TEATRO DELL'ELFO

13 > 15 MAGGIO

**LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA
VITA DI CICCIO SPERANZA**

di Alberto Fumagalli
regia Ludovica D'Auria e Alberto
Fumagalli

LES MOUSTACHES, SOCIETÀ PER ATTORI, ACCADEMIA
PERDUTA ROMAGNA TEATRI

NUOVE STORIE

16 > 18 MAGGIO

**I CUORI BATTONO
NELLE UOVA**

di Alberto Fumagalli
regia Ludovica D'Auria
e Alberto Fumagalli

LES MOUSTACHES, SOCIETÀ PER ATTORI, ACCADEMIA
PERDUTA ROMAGNA TEATRI

NUOVE STORIE

24 MAGGIO, BERGAMO

BOB RAPSDHY

Testo e regia Carolina Cametti
TEATRO DELL'ELFO

3 > 15 GIUGNO

RE LEAR È MORTO A MOSCA

di César Brie e Leonardo Ceccanti
regia César Brie
TEATRO DELL'ELFO, ISOLA DEL TEATRO,
CAMPO TEATRALE

4 > 20 GIUGNO

ROAD MOVIE

di Godfrey Hamilton
regia Sandro Mabellini
TEATRO DELL'ELFO

9 > 20 GIUGNO

IL MARTEDÌ AL MONOPRIX

di Emmanuel Darley
regia Raffaella Morelli
TEATRO DELL'ELFO

11 > 12 GIUGNO

**THE MARY SHELLEY
PICTURE SHOW**

progetto e regia Marta M. Marangoni
drammaturgia Francesca Sangalli
MINIMA THEATRALLIA, DUPELDU

16 > 19 GIUGNO

LE TROIANE, LA GUERRA E I MASCHI

da Euripide
drammaturgia e regia Marcela Serli
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL, TEATRO NAZIONALE
DI GENOVA, TEATRO NAZIONALE DI NOVA GORICA (SLOVENIA),
FATTORIA VITTADINI E CON ATOPOS COMPAGNIA TEATRALE

17 > 20 GIUGNO

IL GIARDINO DELLE CILIEGIE

adattamento e regia
Francesco Micheli
NINA'S DRAG QUEENS

19 > 20 GIUGNO

CAMPANIA TEATRO FESTIVAL, NAPOLI

IN RIVA AL MARE

di Véronique Olmi
regia di Francesco Frongia
PRODUZIONE TEATRO DELL'ELFO
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

26 GIUGNO / 11 LUGLIO

TESTE INEDITE

RASSEGNA TEATRALE DELLA CIVICA SCUOLA DI TEATRO
PAOLO GRASSI, IN COLLABORAZIONE CON ACCADEMIA DELLE
BELLE ARTI DI BRERA, CIVICA SCUOLA DI MUSICA CLAUDIO
ABBADO, TEATRO ELFO PER LA MESSA IN SCENA

23 SETTEMBRE > 17 OTTOBRE

**MILANOLTRE 39ª EDIZIONE
BODIES-IN-BETWEEN**

6 OTTOBRE, POLITECNICO DI MILANO

SHAME CULTURE

drammaturgia Asilo Republic
TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE SILVIO D'AMICO

21 OTT > 16 NOV

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

di Arthur Miller
regia di Elio De Capitani
TEATRO DELL'ELFO

22 > 26 OTTOBRE

IL CONDOMINIO

di e con Cinzia Spanò
TEATRO DELL'ELFO

28 OTT > 15 NOV

**SOTTOPALCO
LA STORIA DI MOMI
EDERA**

MI CHIAMO CASSANDRA
di Giulia Trivero
TEATRO DELL'ELFO

31 OTT > 2 NOV

**TUTTO QUELLO
CHE VOLEVO**

di e con Cinzia Spanò
TEATRO DELL'ELFO

4 > 9 NOV

**PALMA BUGARELLI
E L'ALTRA RESISTENZA**

di e con Cinzia Spanò
TEATRO DELL'ELFO

8 > 30 NOV

**LA BELLA,
MAI ADDORMENTATA**

di Giulia Viana e Giacomo Ferrau
ECO DI FONDO, TEATRO DELL'ELFO
PICCOLI ELFI



11 > 16 NOV

IL RUMORE DEL SILENZIOtesto e regia Renato Sarti
TEATRO DELLA COOPERATIVA

11 > 20 NOV

LA FORNARINAdi Simone Fallopa e Giulia Viana
uno spettacolo Eco di fondo
TEATRO DELL'ELFO

18 > 22 NOV

SECONDA CLASSEdi Controcanto Collettivo
idea e regia Clara Sancrica
PRODUZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

19 > 23 NOV

IL BIRRAIO DI PRESTONdi Andrea Camilleri
regia di Giuseppe Dipasquale
MARCHE TEATRO, TEATRO AL MASSIMO, TEATRO DI ROMA

21 > 30 NOV

LE ROTAIE DELLA MEMORIAdi Giulia Viana e Giacomo Ferrà
uno spettacolo Eco di fondo
TEATRO DELL'ELFO

27 NOV > 21 DIC

VENIVAMO TUTTE PER MAREdi Julie Otsuka
regia di Elio De Capitani
e Cristina Crippa
TEATRO DELL'ELFO

PRODUZIONI
OSPITALITÀ

28 > 30 NOV

VORREI UNA VOCEdi e con Tindaro Granata
LAG LUGANO ARTE E CULTURA, PROXIMA RES**SPEZZATO È IL CUORE
DELLA BELLEZZA**testo e regia Mariano Dammacco
COMPAGNIA DIAGHILEV

3 DIC

**SONO SOLO
NELLA STANZA ACCANTO**di Tobia Rossi
uno spettacolo Eco di fondo
TEATRO DELL'ELFO

5 > 7 DIC

RAGAZZE ALL'INGROSSOdi Rossella Pugliese
regia di Nadia Baldi
TEATRO SEGRETO, ASSOCIAZIONE DENEK

9 > 14 DIC

GHOST TRACKdi Daniele Turconi
NUOVE STORIE

10 DIC > 11 GEN | SALA SHAKESPEARE

**SALVEREMO IL MONDO
PRIMA DELL'ALBA**uno spettacolo di Carrozeria Orfeo
MARCHE TEATRO, TEATRO DELL'ELFO,
TEATRO STABILE DI GENOVA, TEATRO BELLINI

TEATRO ELFO PUCCINI 9 GENNAIO / 2 FEBBRAIO

la collezioneista

IDA MARINELLI

DI MAGDALENA BARILE

REGIA MARCO LORENZI

CON VITO ZACCHINO, PASQUALE PASQUALE, ANGELO TRONCA

PRODUZIONE TEATRO DELL'ELFO, AMA FACTORY

18 marzo - 13 aprile
TEATRO ELFO PUCCINI

Il teatro comico di Carlo Goldoni

di Valentina Diana
di Carlo Goldoni

regia e interpretazione: Invisibile Kollettivo
Nicola Bortolotti, Lorenzo Fontana, Alessandro Mor, Franca Penone, Elena Russo Arman

collaborazione artistica Michela Schiavati
collaborazione ai costumi Bruna Calvanese
produzione Teatro dell'Elfo, Teatro dell'Elfo
in collaborazione con Invisibile Kollettivo

TEATRO ELFO PUCCINI 4/9 NOVEMBRE
SALA FASSBINDER

PALMA BUCARELLI E L'ALTRA RESISTENZA

DI E CON Cinzia Spanò

AUTORE REGIA Valeria Pardonò
ALLENAMENTO TEATRO Giuliano Almerighi
VIBRO Francesco Frongia

SECONDO Alessandro Levrero
SCENEGRAFIA Saverio Assumma De Vita
VALERIE IN A SINISTRA Roberta Di Mario
produzione Teatro dell'Elfo

ELENA RUSSO ARMAN

LEONARDO, CHE GENIO!

UNO SPETTACOLO POP-UP

REGIA ALESSANDRA NOVAGA
LUCO GIACOMO MARTELLI PRIORRELLI
SCENEGRAFIA GIUSEPPE MARZOLI
PRODUZIONE TEATRO DELL'ELFO

TEATRO ELFO PUCCINI
DAL 9 AL 26 GENNAIO
(NEI WEEK END)

TEATRO ELFO PUCCINI 12/30 marzo

PETER PAN

Tutta la verità su Peter Pan

con Maria Caggianelli Villani
musica STARAMAMA
Corinna Agostoni
Luca Toracca
Francesco Frongia
Ferdinando Bruni

ELFO PUCCINI 31 OTTOBRE
SALA FASSBINDER 2 NOVEMBRE

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO

STORIA DI UNA SENTENZA

DI E CON Cinzia Spanò
REGIA Roberto Recchia

produzione Teatro dell'Elfo Effimera

Una co-produzione
Isola del Teatro, Campo Teatrale e Teatro dell'Elfo

Progetto vincitore del bando "THEATRICAL MASS"

RE LEAR È MORTO A MOSCA

Regia César Brie

Con César Brie, Leonardo Cecasanti, Eugenia Corbelli, Davide De Nopri, Anna Vittoria Ferri, Romano Pizzi, Annalesi Secco, Laura Taddeo, Alessandro Treccani

TEATRO PER GIOVANI ARTISTE, ARTISTI, CITTADINE E CITTADINI

Con cinquant'anni di teatro alle spalle, l'Elfo non ha mai smesso di aggregare giovani artiste e artisti, spettatrici e spettatori. Di favorire trasmissione dei saperi, di coinvolgere un coro sociale intergenerazionale. Le generazioni si susseguono, cambiano i linguaggi, quelli della scena come quelli della comunicazione, e cambiamo i riti sociali. C'è sempre qualcuno che si affaccia sull'età adulta, che deve provare l'esperienza del teatro e farsi incantare. Per tutti c'è sempre 'una prima volta'.

Nel 2025 la progettualità per le giovani generazioni si è rafforzata e differenziata. Dalla rassegna **piccoli elfi** (con spettacoli dedicati all'infanzia per le scuole e per le famiglie), alle anteprime per gli under30, intitolate appunto **LA TUA PRIMA VOLTA**; dalla **MAGIA DEL TEATRO**, un percorso di avvicinamento al teatro rivolto alle scuole primarie, attraverso esperienze di gioco e di coinvolgimento attivo che esplorano il 'dietro le quinte', al progetto di **FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**, sviluppato assieme scuole secondarie superiori, che raccoglie numerosissime adesioni ogni anno. Nel 2025 hanno partecipato 450 studenti di 10 istituti scolastici della Lombardia, con un riscontro entusiasta di ragazze, ragazzi e docenti. Per spettatori e spettatrici del futuro, per cittadini e cittadine consapevoli.

Grazie a questo impegno il Teatro dell'Elfo è stato incluso da **FONDAZIONE CARIPLO** tra i destinatari di un progetto riservato a dieci istituzioni culturali meritevoli del territorio lombardo, finanziato attraverso il bando **YOUTH CLUB** con l'obiettivo di "promuovere e rafforzare l'accesso e la partecipazione attiva alla vita culturale da parte delle nuove generazioni".

E i risultati indicano che ci stiamo muovendo nella giusta direzione: nel 2025 ben **21.550 UNDER30** sono venuti all'Elfo Puccini, ovvero **1 SPETTATORE SU 5**.

Un successo da valutare in parallelo all'impegno per promuovere i talenti emergenti e indipendenti, che sostanzia l'intera attività del nostro teatro, dalle produzioni all'ideazione di dispositivi e spazi dedicati.

- > **NUOVE STORIE** dal 2011 è una vetrina dedicata alle proposte di formazioni giovani, autonome e/o 'fuori dal coro' che lavorano, con diverse declinazioni, per il rinnovamento dei linguaggi della scena.
- > **SOTTOPALCO**, inaugurato nel 2024, risponde all'esigenza di coltivare la nuova drammaturgia: ogni anno viene individuata un'autrice o autore under35 di cui si presentano testi in fieri e 'prime letture'. Nel 2025 il focus è dedicato a Giulia Trivero (già finalista ai premi Scenario e Scenario Infanzia) con testi interpretati da altrettanti attori under35.
- > Confermate le collaborazioni con l'**ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"**, avviata nel '19 e finalizzata a dare sostegno produttivo agli spettacoli di allievi ed ex-allievi, e con la **CIVICA SCUOLA DI TEATRO PAOLO GRASSI** per **TESTE INEDITE**, una rassegna che prevede la messinscena di sei testi inediti scritti e interpretati da diplomandi under35.



2 SOCIETÀ



LA COMUNITÀ DELLE SPETTATRICI E DEGLI SPETTATORI

139.072 SPETTATRICI E SPETTATORI nel 2025

- > di cui **110.676** intervenute/i **ALL'ELFO PUCCINI** di Milano
- > **28.396** intervenute/i **NELLE PIAZZE ITALIANE** dei nostri tour.

Sono dati in linea con il 2024 che registrava un totale di 136.537 (di cui tour 27.315).

Ma il dato più incoraggiante del 2025 è rappresentato dalla percentuale degli spettatori under30 all'Elfo Puccini: oltre il 20% del totale, in aumento nel 2026.

Ed è da evidenziare anche il numero di abbonati della stagione 2025/26, per noi sempre molto rilevante in quanto indicativo della fidelizzazione del nostro pubblico e della vitalità della comunità dell'Elfo.

5.466 ABBONATI per € 410.816 di incasso.

Una comunità attiva anche nel sostenere il teatro attraverso le donazioni di Art Bonus, partecipe e attenta, che si è riunita in una serata speciale intitolata Insieme per l'Elfo.

Il nostro pubblico è sempre la più grande garanzia di sostenibilità economica e di autonomia.

Privacy

Poniamo attenzione e tuteliamo la privacy delle nostre spettatrici e spettatori. I dati comunicati attraverso il sito web, presso i nostri sportelli di biglietteria o tramite e-mail sono trattati con tutti gli strumenti atti a garantirne la sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nella sezione privacy policy del nostro sito e nei documenti specifici gli utenti trovano le informazioni relative alla gestione dei propri dati e i contatti a cui rivolgersi.

Gianmaria Monteverdi ricopre il ruolo di referente aziendale nominato dal datore di lavoro, Francesca Siciliano svolge la funzione di segreteria.

ENTI E ISTITUZIONI

MiC Ministero della Cultura

Il Teatro dell'Elfo è sostenuto dallo Stato italiano dal 1975. Per la storia e il valore artistico che esprime da più di cinquant'anni è incluso nella categoria dei Teatri delle città a rilevante interesse culturale (ex TRIC).

Il punteggio della qualità artistica nel 2025 è 30,50, una valutazione che lo mette ai primi posti tra tutte le imprese teatrali del Paese (inferiore unicamente al Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e affiancato unicamente dal Teatro Franco Parenti).

Contributo a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo **€1.540.502**

Comune di Milano

Lo storico rapporto tra i teatri e la città di Milano, maturato dal dopoguerra ad oggi, ha il suo tratto distintivo nell'idea di **FUNZIONE PUBBLICA DEI TEATRI D'ARTE**, che si è concretizzata nel sistema delle convenzioni teatrali, un unicum nel panorama teatrale nazionale.

L'Elfo, quale teatro convenzionato, percepisce un contributo annuale, sulla base di una convenzione triennale.

Contributo a valere sul 2025: **€ 405.022,39**

La nostra partnership con il Comune di Milano ha avuto un ulteriore sviluppo nel 1999: l'Elfo ha elaborato e ha interamente finanziato il progetto architettonico per la ristrutturazione dell'ex-teatro Puccini, mentre il Comune stesso – con un co-finanziamento da parte dello Stato – ha sostenuto i costi per la sua materiale realizzazione.

Al completamento della ristrutturazione nel 2010 il Comune ci ha dato in concessione l'immobile denominato Teatro Elfo Puccini, come sede della nostra impresa.

Regione Lombardia

L'ente regionale sostiene il teatro con un contributo annuale che nel 2025 è di **€ 497.000**

Nel 2025 è stato inoltre assegnato un contributo di € 348.205 nell'ambito del Bando per il finanziamento di progetti di adeguamento strutturale e tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo, ai sensi dell'ART. 42 C. 1, LETT. C), L.R. 25/2016. Gli interventi per l'adeguamento del Teatro Elfo Puccini, che si concluderanno nel 2026, impegnano complessivamente **€497.000**

LAVORATRICI E LAVORATORI

Numero lavoratori nel 2025: **210**

> Costo aziendale
(comprensivo di diarie, oneri)

€ 2.800.974

di cui oneri sociali complessivi
versati € 795.228

> Numero giornate lavorative:

€ 17.571

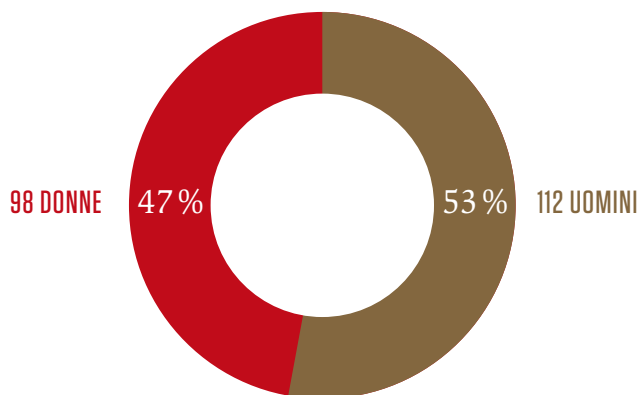
Composizione per età:

96 UNDER35 (47,71 %)

> di cui 39 artisti, 44 tecnici,
4 organizzatori teatrali e
9 impiegati amministrativi.

Si evidenzia, anche quest'anno, l'assunzione di un alto numero di personale giovane, percentualmente in aumento rispetto al 2024 quando gli under35 erano poco più del 40%.

Composizione per genere:



Relazione stress / lavoro correlato

A seguito dell'emergenza SARS COV-2 la Cooperativa ha dovuto interrompere l'attività di spettacolo e delegare solo l'attività amministrativa agli operatori utilizzando la formula del 'lavoro da casa'. Nel 2021 è stata effettuata una valutazione al fine di verificare se tale condizione avesse causato particolari condizioni di stress. Il questionario con domande specifiche non ha evidenziato particolari problemi, salvo l'inevitabile percentuale del 3-5% di lavoratori che non hanno sempre gradito questa nuova condizione lavorativa. Del resto anche la precedente valutazione non faceva emergere alcuna situazione di stress particolarmente elevata.

Nel 2024 si è deciso di valutare lo stress generato dagli elementi che possono essere ricondotti alla definizione di 'molestia sessuale'. I questionari, consegnati ai lavoratori a novembre 2024 e redatti in forma anonima, sono stati elaborati nel febbraio 2025.

La valutazione conclusiva è stata di rischio BASSO.

Così esplicitata nel documento di valutazione rischi:

«L'elemento di molestie non è tale da generare una reale condizione di stress: sia la domanda n. 3 (Subisco molestie personali per comportamenti scortesi) che la n. 6 (Al lavoro sono soggetto a prepotenze e vessazioni), molto precise e dirette fanno registrare infatti un punteggio molto basso, in entrambi i casi 1,4. Laddove i valori inferiori a 2,5 corrispondono a un indice di rischio non percepito.

È interessante però sottolineare come un clima di 'tensioni' e 'atriti' fa registrare un punteggio vicino alla soglia di rischio medio alle domande n. 5 (Ci sono attriti fra me e i colleghi) e n. 10 (Le relazioni sul luogo di lavoro sono tese).

Questo aspetto potrebbe anche essere correlato alla domanda n. 2, per cui la percezione di avere compiti difficili da combinare tra loro può generare stanchezza e conseguentemente atteggiamenti poco collaborativi che possono generare attriti e incomprensioni.

Quest'ultimo tema sarà monitorato nelle prossime valutazioni per comprendere l'entità del fenomeno approfondendo l'aspetto dei ruoli e dei compiti».





IMPRESE E PRIVATI A SOSTEGNO DELL'ELFO

Nostro partner strategico è da anni la FONDAZIONE CARIPLO. Un nuovo upgrade della collaborazione ha preso il via nel 2025 con il progetto triennale YOUTH CLUB (riservato a dieci preminenti istituzioni culturali del territorio) che ha l'obiettivo di 'promuovere e rafforzare l'accesso e la partecipazione attiva alla vita culturale da parte delle nuove generazioni'.

Contributo annuale

> € 230.000

Partner storico, COOP LOMBARDIA sponsorizza da anni le stagioni del Teatro dell'Elfo

Contributo annuale

> € 32.000

Nel dicembre 2023 è nato TRIBUS, il club dell'Elfo, con l'obiettivo di riunire spettatori appassionati, nuovi partner e sostenitori, che hanno a cuore il nostro teatro e il nostro modo di fare arte e che intendono contribuire al suo sviluppo. Sono stati incrementati i programmi di membership, associati allo strumento dell'ART BONUS che continuano ad essere fonti rilevanti per la sostenibilità e per l'attivazione di reti con gli stakeholder.

Nel 2025 l'Elfo ha raccolto

> € 84.083 di contributi attraverso lo strumento Art bonus.

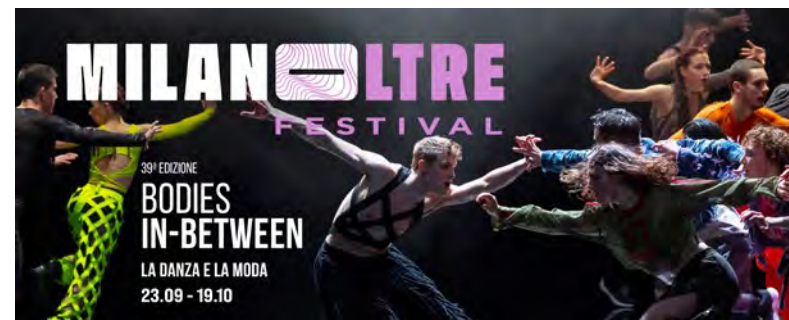
PARTNER

L'Elfo Puccini è il centro fisico e pulsante di un ecosistema urbano alternativo, che difende la biodiversità culturale dell'arte dal vivo dalla pressione massificante della società dei consumi. È una casa-progetto che accoglie al suo interno progetti affini e li proietta anche in altri luoghi della città: MILANOLTRE, la FABBRICA DI OLINDA ed ECO DI FONDO sono i principali partner, associati stabilmente in una visione sinergica, in uno sforzo comune per dare un futuro sostenibile e partecipato alla città e al mondo. La produzione di capitale simbolico creata dagli artisti si integra con la vita partecipata dei cittadini ai diversi momenti di questo articolato ecosistema.

Milanoltre

Un Festival Internazionale di Danza, Cultura e Oltre, fondato, con un'intuizione lungimirante, dal Teatro dell'Elfo e dal Teatro di Portaromana nel 1986 (quando non erano ancora associati). Da allora MILANOLTRE si è affermato tra i principali festival internazionali di danza e ha disegnato originali percorsi attraverso l'arte. Grazie alla sua particolare natura inclusiva, democratica e alla sua volontà di coinvolgere persone di ogni età e provenienza sociale, si è contraddistinto nella città di Milano come vero e proprio portatore del valore e del patrimonio della danza, del gesto e dei corpi.

L'edizione '25, che ha inaugurato il progetto triennale intitolato BODIES-IN-BETWEEN 2025 >2027, ha puntato l'attenzione sul dialogo tra danza e moda, stimolando riflessioni su identità, trasformazioni sociali ed estetica contemporanea. Il palinsesto si è sviluppato dal 23 settembre al 19 ottobre, in perfetto equilibrio tra compagnie di fama consolidata, autori di rilievo internazionale e giovani talenti under 35.



La fabbrica di Olinda

Il bar/ristorante del teatro, BISTROLINDA, gestito dalla Cooperativa sociale La fabbrica di Olinda (nata presso l'ex Ospedale P. Pini per l'inclusione sociale, la salute e l'inserimento al lavoro di persone con disabilità) si conferma un luogo di incontro accogliente e molto frequentato. Aperto al pubblico prima dell'inizio degli spettacoli, favorisce l'incontro e la condivisione conviviale tra artisti e pubblico.



Eco di fondo

Compagnia residente all'Elfo Puccini dal 2019, trova qui appoggio logistico per la progettazione, creazione e produzione, nonché una vetrina per i suoi spettacoli. La partnership con ECO DI FONDO cresce di anno in anno e l'impegno dell'Elfo nel 2025 si è rafforzato anche con un sostegno alla produzione di spettacoli.

La compagnia ha inoltre proposto la terza edizione del progetto **IMMERSIONI TEATRALI PER CITTADINI CONSAPEVOLI** con un focus su discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Spettacoli, laboratori, attività ludiche e performative, un contest che ha visto protagonisti ragazze e ragazzi.

EVENTI

Un ricco palinsesto di eventi, di genere molto vario, consente di ampliare l'offerta e aprire le porte dell'Elfo Puccini in modo continuativo, rendendolo un luogo di incontro e condivisione per tutti i cittadini e le cittadine, motivati dagli interessi più diversi.

Sono appuntamenti di grande richiamo di pubblico, gestiti da terzi (associazioni, onlus, aziende, scuole) con la collaborazione organizzativa dell'Elfo.

Qualche esempio in programma nel '25:

- > podcast presentati dal vivo (**ALLENA-MENTE** proposto Onepodcast, **ADESSOCIAPIAMO** Luca Ravenna con Lorenzo Luporini);
- > serate a scopo benefico, corner per raccolta fondi (Amnesty International, Emergency, Save The Children, Associazione Alimentare l'Amore, in collaborazione con Coop Lombardia);
- > convention/eventi aziendali (Fondazione Adecco Ets, Alpitour S.P.A., Quadrifor, Fondazione Sodalitas Ets, Coop Lombardia, Soluzione Group Srl, Cassa di Risparmio di Asti, Manager Meeting Fideuram ecc.);
- > incontri proposti da enti pubblici, istituzioni, associazioni (Consolato Generale della Repubblica di Corea, Parks - Liberi e Uguali: **LGBT+ PEOPLE AT WORK**, Parlamento Europeo **DALLA PARTE GIUSTA DELLA STORIA**, Arci Gay Milano **QUEER ON STAGE SEMPRE LIBER3**);
- > presentazioni di libri, film e documentari, dibattiti su temi socio-politici (**QUESTO LAVORO NON È VITA-IL CASO GKN** proposto da Fuorimercato, appuntamenti di BookCity, proiezione di **IL PIANTO DEGLI EROI** Università IULM e Casa di reclusione di Bollate presentazione del libro **SVAMPEIDE**);
- > corsi per adulti, campus estivi per i più piccoli: laboratorio di scrittura creativa **IL TEATRO DELLE PAROLE**, tenuto dalla scrittrice Iaiia Caputo; workshop di drammaturgia curati da Monica Capuani; **ELFO SUMMER CAMP**, organizzati dalla compagnia Eco di fondo e rivolti bambini e bambine.



An aerial photograph of a desert landscape. In the background, a large, dark, circular crater is visible. The foreground features a prominent, dark, rocky ridge that runs diagonally across the frame. The overall scene is captured from a high angle, showing the rugged terrain and the stark contrast between the dark rocks and the lighter, sandy ground.

3 ECONOMIE

BILANCIO RICLASSIFICATO

01/01/2025 al 31/12/2025

Bilancio espresso in euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	197.304	238.728
II. Immobilizzazioni materiali	827.419	916.675
III. Immobilizzazioni finanziarie	57.270	62.995
TOTALE IMMOBILIAZIONI (B)	1.081.993	1.218.398
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	558.197	271.729
II. Crediti Esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.819	1.219.785
TOTALE CREDITI (II)	1.251.819	1.219.785
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	340.759	554.538
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.150.775	2.046.052
D) RATEI E RISCONTI	98.805	307.657
TOTALE ATTIVO	3.331.573	3.572.107

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	119.500	117.500
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	56.245	56.245
V. Riserve statutarie	41.257	0
VI. Altre riserve	110.394	217.045
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-168.882	-168.882
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-32.900	-65.389
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.614	156.519
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88.063	88.997
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.237.765	2.056.869
Esigibili oltre l'esercizio successivo	516.154	828.834
TOTALE DEBITI (D)	2.753.919	2.885.703
E) RATEI E RISCONTI	363.977	440.888
TOTALE PASSIVO	3.331.573	3.572.107



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.073.573	2.625.616
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	286.468	165.728
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	286.468	165.728
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.223.648	2.245.712
Altri	691.502	435.098
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.915.150	2.680.810
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.275.191	5.472.154

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.176	128.017
7) Per servizi	1.632.917	1.813.994
8) Per godimento di beni di terzi	123.963	158.264
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.282.797	2.213.542
b) Oneri sociali	602.712	640.389
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.288	66.298
c) Trattamento di fine rapporto	12.288	12.905
e) Altri costi	0	53.393
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	2.897.797	2.920.229
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	196.245	171.019
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.882	47.074
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.363	123.945
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	196.245	171.019
14) Oneri diversi di gestione	203.854	215.849
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.191.952	5.407.372
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	83.239	64.782

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	33
TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	22	33
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	22	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66.833	79.921
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	66.833	79.921
(17-BIS) utili e perdite su cambi	-1.543	3
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-BIS)	-68.354	-79.885

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	14.855	-15.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	47.785	50.286
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	47.785	50.286
21) Utile (perdita) d'esercizio	-32.900	-65.389





4 IDENTITÀ SOCIALE



PROFILO

Una forte struttura d'impresa al servizio dell'arte e del bene comune

L'Elfo è un collettivo di pensiero e un ensemble artistico. Ha perfezionato il suo modello di gestione partecipata, riformando interamente il proprio statuto cooperativo e ottenendo nel 2011 la qualifica di Impresa sociale, la prima in Italia in ambito teatrale. Coinvolge i lavoratori di tutti i comparti nella creazione di un innovativo modello di teatro d'arte indipendente e nella formazione permanente delle nuove generazioni di artisti, tecnici e organizzatori. Un collettivo aperto, centrato sull'arte e sugli artisti, sulla partecipazione motivante e sulla maggiore democrazia possibile nell'organizzazione del lavoro: un'organizzazione a rete e non piramidale, capace di dare risposte rapide e multiple ai complessi problemi di gestione di un'istituzione che ha ben tre fortissime identità intrecciate. È infatti per sua vocazione un innovativo teatro d'arte contemporanea italiano, per scelta etica la prima Impresa Sociale e per riconoscimento pubblico uno dei più innovativi Teatri di rilevante interesse culturale (TRIC), ribattezzati Teatri delle città nel 2025.

Questa forma organizzativa ha consentito di reagire efficacemente alle sfide poste dalla crisi della pandemia, coinvolgendo i lavoratori nella ricerca di nuovi modelli di produzione e comunicazione, nonché nella gestione della salute e della sicurezza di tutti. Gli sforzi compiuti hanno permesso oggi di tornare a livelli produttivi del 2019, recuperando pienamente il consenso del pubblico.

L'organizzazione in forma d'impresa, nel modello di teatro d'arte dell'Elfo, discende come necessità della pratica artistica per rispondere alle sue esigenze via via più complesse. Sappiamo che non esiste una soluzione definitiva al problema di un corretto rapporto tra imprenditorialità efficiente e teatro d'arte. Il nostro modello si basa su un mix di circostanze personali e storiche, non facilmente replicabili perché legate allo sviluppo dialettico di una forte deontologia solidaristica da un lato e di una altrettanto forte difesa del primato dell'arte dall'altro, perseguita come scelta volontaria dai nostri artisti fondatori.

Vi potremmo anche leggere una discendenza dal seme ideale del teatro d'arte per tutti del Piccolo Teatro, fatto crescere però in un contesto assai differente: una vocazione e funzione pubblica esercitata in una forma

non giuridicamente pubblica e neppure privatistica, bensì nell'ambito di una innovativa terza via, quella dell'Impresa Sociale, fortemente ancorata all'etica che sottende il terzo settore.

Principi e valori

Citiamo dal nostro statuto (art. 4):

«La libertà offende il lavoro e lo separa dalla cultura quando è fatta soprattutto di privilegi. Ma la libertà non è fatta soprattutto di privilegi, bensì è fatta di doveri. E nel momento stesso in cui ognuno di noi cerca di far prevalere i doveri della libertà sui privilegi, in quel momento la libertà ricongiunge il lavoro e la cultura e mette in moto una forza che è l'unica in grado di servire efficacemente la giustizia. Si può allora formulare molto semplicemente la regola della nostra azione, il segreto della nostra resistenza: tutto ciò che umilia il lavoro umilia l'intelligenza, e viceversa. La lotta rivoluzionaria, lo sforzo secolare di liberazione si definisce innanzitutto come duplice e incessante rifiuto dell'umiliazione».

Così Albert Camus nel 1936. Così ancora oggi, per noi. L'arte ci permette di essere liberi e di non essere liberi solo per noi stessi. Il patto tra lavoro e cultura è il principio guida del nostro essere, allo stesso tempo: teatro d'arte, cooperativa e Impresa Sociale.

Scopi, identità e buone pratiche

Il teatro si propone la diffusione dell'arte e della cultura nella sua accezione più ampia, mediante in primo luogo la produzione diretta e autogestita, la coproduzione o l'ospitalità di spettacoli ed eventi di teatro, musica, cinema, danza, arti visive (nonché mediante la gestione di spazi nei quali realizzarli). Un particolare riguardo viene rivolto alla ricerca e alla diffusione di nuove proposte di drammaturgia teatrale, sia di ambito italiano che internazionale, e a una lettura contemporanea dei classici, oltre che alla valorizzazione e al supporto delle realtà più nuove e significative, spesso bisognose di spazi, di confronto e di maggiore visibilità.

Lo scopo originario della cooperativa era quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni di lavoro possibili, sia sul piano artistico che su quello economico, sociale e professionale estendendole a tutte le persone coinvolte nei progetti e programmi. La formazione artistica del Teatro dell'Elfo è ancora caratterizzata dalla continuità del suo scopo sociale e mutualistico, che è rimasto inalterato dal 1973 ad oggi attraverso le diverse forme sociali, trasformazioni e aggregazioni che si sono succedute. Nel 2011, come detto sopra, ha acquisito la qualifica di Impresa Sociale ed ha ereditato il grande patrimonio storico e artistico costituito dai migliori spettacoli prodotti.



Investimenti per il repertorio e l'economia circolare

La conservazione e il rinnovamento del repertorio è una pratica che contempera valori artistici, trasmissione del sapere artistico e tecnico a nuove generazioni, sostenibilità economica e sviluppo di una economia circolare in ambito artistico.

L'economia circolare è tipo di economia pianificata per riutilizzare i materiali nei cicli produttivi successivi, permettendo così la riduzione degli sprechi. È un cerchio nel quale i materiali continuano a girare, senza mai perdere la loro utilità. Un sistema nel quale viene cancellata l'idea di inizio e fine. Non esistono più rifiuti, perché ogni pezzo è pensato per essere materia prima di un prodotto nuovo.

Applicare questo modello al teatro è un'idea tra le più originali della nostra impresa. Ad ogni nuova produzione si valuta se il nuovo progetto di scene e costumi possa essere realizzato, in maniera ottimale, riutilizzando materiali delle produzioni precedenti: lo scopo è quello di mandare meno materiali possibili in discarica, pratica ancor oggi diffusa, dati i costi del magazzino. A tal fine nel 2024 sono stati acquistati un nuovo magazzino per le scene e l'attrezzatura che, raddoppiando la superficie attualmente disponibile, è ancor meglio strutturato per la conservazione e dei materiali e un nuovo magazzino per la sartoria, in corso di allestimento.

Un investimento complessivo pari a 306.000 che va a sostituire i locali in affitto, trasformando una spesa corrente in un investimento patrimoniale.

La buona pratica che definiamo politica del repertorio della compagnia valorizza sia la 'memoria fisica organica' degli attori, sia la capacità di trasmettere magistralmente la creazione originaria ai nuovi interpreti. Il riallestimento di opere in repertorio – per repliche in sede e fuori sede – è ottimizzato salvaguardando al massimo la qualità artistica, con tempi e costi contenuti, anche grazie ad una meticolosa conservazione degli elementi costitutivi del progetto artistico (attraverso audio e/o video registrazioni degli spettacoli e conservazione di materiali quali piano luci, piano di regia e dei movimenti di scena) e un altrettanto meticolosa pianificazione tecnica.

Storia

> Il Teatro dell'Elfo nasce nel 1973 e per i primi anni opera soprattutto nei centri sociali milanesi. Nel 1975 si struttura in cooperativa per espandere l'attività e assicurarsi una maggiore solidità e continuità gestionale (Cooperativa Teatro dell'Elfo a r.l).

> Nel 1978 si inaugura la prima sede stabile della compagnia: un teatro di 500 posti in via Ciro Menotti.

> A metà degli anni Ottanta l'Elfo è riconosciuto Teatro d'interesse

pubblico a gestione privata dal Ministero dello spettacolo.

> Nel 1992 nasce TEATRIDITHALIA S.C. dalla fusione dei due progetti Teatro dell'Elfo e Teatro di Portaromana. Dispone di due sedi teatrali proprie: l'Elfo, in via Ciro Menotti, con pianta a gradinata variabile da 300 a 580 posti, e il Portaromana, con 500 posti.

> Nel 1994 TEATRIDITHALIA S.C. chiede al Comune di Milano di essere dotato di una sede adeguata, identificata nel Teatro Puccini in corso Buenos Aires.

> Dopo gli anni di tormentati 'stop and go' del cantiere, la nuova struttura, denominata Elfo Puccini Teatro d'arte contemporanea, viene inaugurata il 6 marzo 2010 con la rappresentazione integrale (7 ore) di Angels in America di Tony Kushner per la regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani.

> Nel 2011 la Cooperativa assume la qualifica di Impresa Sociale, la prima del settore. La nuova forma sociale prevede norme più stringenti sulla totale assenza di lucro e permette quindi di partecipare ai bandi delle Fondazioni bancarie.

> La stabilità della struttura artistica e organizzativa consente all'Elfo di sviluppare progetti pluriennali e di portarli adeguatamente a termine.

> Il DM del 1 luglio 2014, che disciplina i finanziamenti ministeriali allo spettacolo dal vivo, introduce il principio di triennialità dei progetti e l'Elfo, potendo contare sulla storicità della compagnia e sull'effettiva continuità degli organici, recepisce favorevolmente quest'importante novità. Il teatro viene riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali come TRIC (Teatro di rilevante interesse culturale).

> Nel 2017 l'Elfo vince il Bando Cariplo dedicato alla Cultura Sostenibile con il progetto Economie di serie e nel 2020 quello dedicato alla Cultura di Qualità con il progetto Ti conosco mascherina tour.

> Il Ministero dei Beni e delle attività Culturali per il triennio 2022-2024 riconferma la qualifica di TRIC per il nostro organismo, collocandolo nel primo cluster di questa categoria con il miglior punteggio sulla qualità artistica (30,50 su 35 punti), superato in generale solo da uno dei Teatri Nazionali (Teatro Stabile di Torino).

> La qualifica di Teatro delle città (ex TRIC) viene riconfermata anche per il triennio 2025- 2027, come anche il punteggio della qualità artistica.

> 2024: viene rinnovata la Convenzione triennale con il Comune di Milano che colloca l'Elfo nella Tipologia A – categoria 1 in quanto ha “una programmazione artistica integrata tra produzione, promozione e ospitalità, attraverso la gestione di multisale”.

GOVERNANCE

A differenza di molte realtà teatrali che, evolvendosi, hanno abbandonato la pratica del modello di gestione partecipata, l'Elfo è noto nel mondo teatrale per aver proseguito su quella strada con determinazione.

La pratica democratica non è solo quella delle formalità statutarie, che pur vengono scrupolosamente rispettate, ma è la ricerca di un modello nuovo di equilibrio tra l'esigenza di gestione efficiente dell'impresa e l'esigenza altrettanto fortemente sentita

di una gestione partecipata. Un equilibrio non facile.

Già di per sé non è cosa di poco conto riuscire, nel gestire un teatro, a contemperare il perseguimento della finalità d'arte con quelle della sostenibilità economica. Spesso gli amministratori e i direttori, di fronte a scelte complesse, faticano a evitare decisioni che, nel privilegiare una cosa, perdono di vista l'altra.

Con l'adozione di modalità di gestione dell'Impresa Sociale si è distinto definitivamente il concetto di imprenditoria da quello di finalità lucrativa: si è riconosciuta cioè l'esistenza di imprese con finalità diverse dal profitto. Il Teatro dell'Elfo diviene un modello d'impresa – con anni di consapevolezza e di pratica concreta alle spalle – capace di applicare al campo del teatro, sia dal punto di vista etico che funzionale, la forma innovativa e lo spirito dell'Impresa Sociale in ogni aspetto della sua attività.

Nel 2018 si è data concreta attuazione a quanto previsto dalla riforma dell'Impresa Sociale con il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112, recante “Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.106.” Il 15 gennaio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato le modifiche statutarie necessarie al recepimento delle suddette disposizioni e successive modifiche ed integrazioni.

Passiamo ora alla descrizione analitica del funzionamento del governo dell'impresa e della sua organizzazione interna.

Gli organi sociali

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della cooperativa, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori.

È così costituita:

FERDINANDO BRUNI attore, socio fondatore dal 23/07/75

CRISTINA CRIPPA attrice, socia fondatrice dal 23/07/75

ELIO DE CAPITANI attore, socio fondatore dal 23/07/75

GABRIELE SALVATORES attore, socio fondatore dal 23/07/75

IDA MARINELLI attrice, socia dal 26/07/75

LUCA TORACCA attore, socio dal 26/07/75

CORINNA AGUSTONI attrice, socia dal 14/06/76

ROBERTO GAMBARINI amministrativo, socio dal 12/09/78

FIRENZO GRASSI direttore organizzativo, socio dall'1/09/92

ELENA RUSSO ARMAN attrice, socia dal 27/10/02

RINO DE PACE organizzativo, socio dal 03/02/03

FRANCESCO FRONGIA regista, socio dal 06/11/14

NANDO FRIGERIO tecnico, socio dal 01/02/17

CESARA CRIPPA organizzativo, socia dal 23/07/19

GIANMARIA MONTEVERDI organizzativo, socio dal 23/07/19

BARBARA CALDARINI organizzativo, socia dal 8/09/23

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dalla assemblea, il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo dell'impresa, composto da tre a sette membri, secondo il numero determinato dall'assemblea al momento della nomina. Per statuto la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone giuridiche indicate dai soci.

Altresì lo statuto stabilisce che il CdA debba essere composto in maggioranza da attori e registi o, comunque, da professionisti del teatro che prestano o hanno prestato la loro opera con qualifiche artistiche.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare un vicepresidente.

Al CdA competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa. È inoltre suo compito redigere il bilancio di esercizio nei termini e in conformità alle disposizioni del Codice civile e provvedere alla sua pubblicazione depositandolo presso il Registro delle Imprese dopo l'approvazione dei soci. Redige inoltre il bilancio sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 D.Lgs. n.112/2017 e ne provvede alla pubblicazione presso il Registro delle Imprese e nel proprio sito internet dopo l'approvazione dei soci. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei soci unitamente al bilancio d'esercizio.

Il CdA ha la responsabilità di approvare le strategie organizzative, i progetti artistici annuali e triennali e i relativi budget, di sviluppare una politica direzionale, assumere, supervisionare e remunerare i senior manager, di nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e – poiché nelle imprese sociali il CdA è il datore di lavoro collettivo – è sua responsabilità predisporre e rendere operativo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in accordo e con la collaborazione del RSPP, del Medico Competente (MC) e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Consiglio di amministrazione, nella sua qualità di datore di lavoro, può conferire la delega di funzione in materia di sicurezza sia ad un proprio dipendente che ad un professionista esterno.

Il CdA è attualmente composto da sette membri, nominati il 21 maggio 2025 e in carica per tre esercizi:



FERDINANDO BRUNI vice presidente

CRISTINA CRIPPA consigliere

ELIO DE CAPITANI presidente

FRANCESCO FRONGIA consigliere

FIRENZO GRASSI consigliere

IDA MARINELLI consigliere

ELENA RUSSO ARMAN consigliere

I consiglieri hanno presentato all'atto della loro nomina e regolarmente rinnovato il curriculum professionale e la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, anche ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.Lgs.112/2017.

L'Assemblea di nomina del 21 maggio 2025 ha confermato che agli amministratori non spetta alcun compenso per la loro carica.

Nel corso del CDA del 24 maggio 2022 al presidente Elio De Capitani e al vicepresidente Ferdinando Bruni sono stati conferiti, in via disgiunta, tutti i poteri di rappresentanza generale della società e i più ampi poteri di gestione.

A norma dell'art.12 del DM 27/7/2017 e del DM 25/10/2021, il CDA del 7 dicembre 2024 ha rinnovato l'incarico di Direttore a Fiorenzo Grassi, fino al 6 dicembre 2029.

ORGANO DI CONTROLLO

La società è assoggettata al controllo di un Sindaco unico, avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c. e nominato dall'assemblea.

Il Sindaco:

- > vigila sull'osservanza della legge e dello statuto;
- > sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231 del 2001, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- > a norma di legge partecipa alle riunioni del CdA e alle assemblee;
- > assolve a tutte le altre funzioni attribuite dalla legge.

Il Sindaco, inoltre:

- > esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017;
- > attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 112/2017;
- > esercita le funzioni di revisione legale dei conti.

L'assemblea del 22/05/2024 ha deliberato di affidare il Controllo della

Società ad un Sindaco unico che viene nominato per tre esercizi nella persona di Giorgio Gabriele Cavalca, iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Al Sindaco Unico, che ha svolto anche le funzioni di revisore legale dei conti, è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 7.500. Il compenso è stato deliberato dall'Assemblea ed è stato determinato in conformità con il Regolamento per il calcolo degli onorari dei componenti del Collegio Sindacale dell'AIRCES.

Si attesta che gli atti di monitoraggio, ai sensi dell'art.10 c.3 del D.Lgs. 112/2017, sono stati eseguiti con esito positivo dall'organo di controllo.

Partecipazioni

La Cooperativa dell'Elfo è socio fondatore dell'Associazione Culturale Milano Oltre. L'Associazione riunita in assemblea il 16 dicembre del 2021 ha assunto la qualifica di Impresa Sociale adeguando il suo statuto alla normativa di riforma del Terzo Settore e assumendo la denominazione di **MILANO OLTRE** Impresa Sociale - in sigla MILANOOLTRE.

I rapporti tra Cooperativa e Associazione sono determinati:

- > da una convenzione sottoscritta il 10 ottobre 2009, integrata da un addendum sulla parte della sicurezza siglato il 13/7/2020;
- > da contratti annuali per la realizzazione del Festival Milano Oltre.

Dal 29 giugno 2020 Gianmaria Monteverdi è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione, in rappresentanza del Teatro dell'Elfo.

La gestione

LA DIREZIONE

Il Consiglio di amministrazione nomina la Direzione, cui affida il compito della programmazione strategica dell'attività dell'impresa e della gestione della stessa.

Il CdA dell'11 febbraio 2025 ha nominato un Consiglio di direzione artistica, composto da Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Francesco Frongia ed Elena Russo Arman e in carica per 5 anni. La sua struttura collegiale è una caratteristica propria del modello di governance della nostra impresa.

I rapporti di rappresentanza istituzionale, sia nei confronti degli Enti Pubblici che dell'Associazione di Categoria, sono in carico al Direttore Fiorenzo Grassi. Per le questioni operative, a seconda degli argomenti, può delegare ai vari settori del teatro.

Organo di progettazione strategica, di comando e di controllo, la Direzione ha come compiti principali:

- > l'attenta valutazione delle condizioni date, al fine di sintonizzare le proprie scelte artistiche e di organizzazione dell'impresa con gli sviluppi epocali, orientando l'analisi all'anticipazione dei fenomeni e del mutamento continuo delle condizioni



storiche, politiche, culturali, ma anche legislative ed economiche del nostro Paese;

- > l'elaborazione di un piano di sviluppo dell'idea di teatro d'arte contemporanea, adeguato al mutamento delle condizioni date;
- > l'elaborazione di un programma pluriennale e di un più dettagliato programma annuale produttivo e di ospitalità, ossia del cartellone della stagione e delle rassegne collaterali, da sottoporre alla discussione e approvazione del Consiglio di amministrazione e da consegnare ai direttori esecutivi;
- > il costante monitoraggio per obiettivi del mandato assegnato ai direttori esecutivi.

Struttura organizzativa funzionale

DIREZIONE ESECUTIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato in via definitiva l'incarico di direttori esecutivi a Cesara Crippa e Gianmaria Monteverdi, che sono invitati permanenti senza diritto di voto al CdA stesso.

Il consiglio ha contestualmente conferito alla direzione esecutiva ampie deleghe e mansioni.

La Direzione esecutiva ha il compito di far eseguire le deliberazioni del CdA dell'Impresa, agendo sul piano organizzativo e gestionale in tutti i settori e assumendo anche compiti di coordinamento.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, assistendo la Direzione nella definizione del piano pluriennale, del piano annuale di produzione, di distribuzione degli spettacoli e di ospitalità.
- > Pone in essere i piani stessi, nel rispetto degli obiettivi specifici assegnati dalla Direzione, con la responsabilità dei centri di costo e ricavo assegnati, avvalendosi del supporto e della stretta collaborazione della Direzione amministrativa.
- > Assiste la Direzione nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, rappresentando un supporto per la formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e per la pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA, con delega da parte degli amministratori a supportarli nel garantire la correttezza, completezza e trasparenza dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della società.
- > È responsabile dell'Osservatorio degli andamenti degli spettacoli, dello studio degli stessi e sovrintende allo studio delle previsioni di incasso e ai report settimanali, annuali e stagionali.
- > Dirige e coordina le attività dei settori aziendali, incluse le risorse umane, e le attività con gli enti esterni.

- > Garantisce il coordinamento su due linee fondamentali:
 - in linea orizzontale tra le varie aree di lavoro: Produzione, Ospitalità ed eventi, Amministrazione, Comunicazione marketing e promozione, Area tecnica, Biglietteria e gestione sale;
 - in linea verticale tra CdA, Direzione e base operativa del teatro.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il CdA del 9 settembre 2020 ha confermato, in via definitiva, l'incarico di Direttrice amministrativa a Patrizia Falduzza.

La Direttrice amministrativa sovrintende tutta l'attività amministrativa, finanziaria, fiscale e contabile, riferendo il suo operato alla Direzione esecutiva.

- > Contribuisce alla direzione dell'impresa, collaborando al suo sviluppo economico e alla conservazione del patrimonio.
- > Assiste la Direzione (in coordinamento con la Direzione esecutiva) nella definizione del sistema di governo economico, fiscale e finanziario, nella formulazione e l'applicazione delle politiche economiche e finanziarie e nella pianificazione strategica.
- > Opera in stretto contatto con il Presidente, le Direzioni e il CdA.

DIREZIONE TECNICA

La Direzione tecnica lavora in stretta collaborazione con la Direzione esecutiva e ha la responsabilità dello staff tecnico e dei mezzi; cura e coordina tutte le attività legate agli allestimenti degli spettacoli, all'organizzazione del lavoro di palcoscenico in sede e in tour.

Nel corso del 2024 l'incarico di direttore tecnico è stato affidato a Giacomo Maretelli Priorelli, professionista attivo da anni nel teatro come light designer

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La direzione esecutiva viene coadiuvata e lavora in stretta correlazione anche con:

- > il Delegato del datore di lavoro (DDL) alle funzioni relative alla sicurezza nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato Nando Frigerio, professionista qualificato che ha svolto la funzione di direttore tecnico fino al 2015, DDL alla sicurezza, conferendo con tale atto tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo e l'autonomia di spesa necessaria per il corretto svolgimento delle funzioni suddette come da art.16 c.1 lett.d) del D.Lgs.81/08 (che prevede che "la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa con i seguenti limiti e condizioni: [...] che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate"). La sua nomina è stata rinnovata in data 18 luglio '22.
- > il Medico Competente (MC), anch'egli nominato dal CdA, nella persona di Cristiano Maria Minelli;
- > il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) nominato dal CdA; nella seduta del 20 marzo 2019 il CdA ha nominato il suddetto Nando Frigerio RSPP e rinnovato la nomina il 18 luglio 2022. L'incarico è compatibile con



quello di DDL alla sicurezza;

> il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS, nella persona di Marco Tagliaferro (nominato il 25 giugno 2025);

> il Responsabile per i corsi per la sicurezza sul lavoro, dott. Angelo Gerosa;

> dal 2022 la segreteria del Servizio di Prevenzione Protezione (SPP) è stata affidata a Francesca Siciliano.

Struttura Operativa

PRODUZIONE

Sovrintende alla produzione degli spettacoli e il relativo budget, dalla progettazione ai contratti con artisti e maestranze, dagli allestimenti fino al debutto; coordina e organizza il lavoro delle compagnie sia per l'attività in sede che in tour. Sviluppa accordi di coproduzione. In collaborazione con il settore ospitalità ed eventi programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica.

Antonia Proto Pisani, (responsabile area), Michela Montagner, Alessandro Frigerio, Bianca Pierro.

OSPITALITÀ ED EVENTI

Sovrintende agli accordi e ai contratti con le compagnie ospiti, anche in residenza, e con tutti i soggetti che organizzano eventi in teatro, siano essi di natura culturale che commerciale. Gestisce e coordina la logistica di questi eventi in accordo con l'area tecnica. In collaborazione con l'area produzione, programma le stagioni teatrali e i loro complessi calendari, sulla base delle indicazioni della direzione artistica. Gianmaria Monteverdi (responsabile area), Agnese Grassi, Daniela Spoldi.

AMMINISTRAZIONE

Ha i compiti propri di gestione amministrativa, economica, finanziaria e fiscale di tutte le attività realizzate; nonché della gestione amministrativa del personale. Patrizia Falduzza (Direttrice amministrativa e coordinamento area), Marianna Caruso (responsabili paghe e contributi), Barbara Chiodi, Barbara Morgillo, Francesca Siciliano, Dafne Zarba.

COMUNICAZIONE, MARKETING, PROMOZIONE

Gestisce e coordina la comunicazione istituzionale, come quella delle stagioni e degli spettacoli; pianifica le strategie di marketing e pubblicità; cura le pubbliche relazioni e sviluppa progetti di didattica e formazione rivolti a scuole e Università.

Nicola Manfredi (coordinamento area), Barbara Caldarini (responsabile ufficio stampa e produzione editoriale), Flora Cucchi, Veronica Pitea, Alessia Rondelli, Laura Santoro.

AREA TECNICA

Cura e coordina tutte gli aspetti scenotecnici legati agli allestimenti degli spettacoli, in sede e in tour, come anche gli aspetti tecnici e i rapporti con le compagnie ospiti e gli organizzatori degli eventi, nonché la manutenzione e la conservazione dei materiali illuminotecnici, delle scenografie e della sartoria. Sovrintende anche al buon funzionamento dell'immobile, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista manutentivo. Per gli interventi ordinari la squadra provvede direttamente, altrimenti segnala alle ditte in appalto le operazioni da effettuare per garantire la totale efficienza dei macchinari. Dal 2021 la manutenzione è stata esternalizzata e affidata alla società cooperativa CAMST, che già si occupava di buona parte degli impianti.

Giacomo Marette Priorelli (direttore tecnico), Lucrezia Muraro (segreteria area tecnica), Leonardo Bonetti, Michele Ceglia, Matteo Crespi, Nando Frigerio, Tommaso Frigerio, Giuliano Gavazzi, Gianluigi Guarino, Filippo Tobia Larosa, Elena Rossi, Luca Scalera, Tommaso Serra, Gianfranco Turco.

BIGLIETTERIA E SERVIZI SALA

Marco Tagliaferro (responsabile direzione di sala), Anna Tanzi (direttrice di sala), Nicola Manfredi (coordinamento biglietteria), Rebecca Cardelicchio, Roberta Pirola (backoffice biglietteria, scuole), Valentina Arduini supervisione frontoffice, marketing), Livia Marcomin (referente software, assistenza), Carlo Gavazzi, Greta Marchese, Caterina Vitali, Alessio Gradi (biglietteria), Franco Cocuzza (servizio pulizie), Pietro Banfi, Clelia Battagello, Lorenzo Bertoldo, Sara Biondi, Luca Bonicelli, Alice Bono, Rebecca Maria Cipriani, Emma Coletta, Viola Cortiana, Giulia Dvorak, Simone Falcetti, Carola Gadda, Giorgio Gaddi, Stefano Garlaschi, Andrea Gianelle, Giacomo Ivegla, Filippo Kadolph, Luisa Lugi, Elisa Maisano, Giacomo Mostarda, Silvia Palermo, Valentina Ricci, Agata Valeria Rovescala, Daria Sala Di Vilio, Chiara Sbordone, Maria Grazia Yactayo Salas, Lucrezia Zanetti (maschere).

Osservanza delle finalità sociali

ATTIVITÀ SVOLTA IN VIA STABILE E PRINCIPALE

Si può dichiarare, anche in considerazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/06/2021, che i requisiti di attività stabile e principale sussistono, in quanto i ricavi delle attività caratteristiche sono la totalità dei ricavi complessivi.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI LAVORATORI

Il trattamento economico dei lavoratori è regolato dai seguenti contratti di riferimento, rinnovati il 19 aprile 2018:

- > CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali, dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali;
- > CCNL per gli impiegati e i tecnici dipendenti dei teatri.

Il trattamento economico non è mai stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza. La differenza retributiva tra le diverse categorie dei lavoratori dipendenti della nostra Impresa Sociale non è mai stata superiore al rapporto uno a dodici, ottemperando a quanto previsto dall'art. 29 della Legge di conversione n. 85/2023, che modifica l'art. 13 primo comma del D. Lgs 112/2017.

Strumenti di partecipazione per i lavoratori dell'impresa

La cura delle relazioni e dello scambio di informazioni tra le diverse aree di lavoro (e all'interno delle stesse) è garantita dallo stretto contatto che i Direttori esecutivi e la Direzione hanno con i responsabili e gli operatori di ogni settore.

Vengono inoltre programmate occasioni di confronto di cui diamo qui una panoramica.

- > Le assemblee dei lavoratori - con ampia partecipazione anche grazie collegamenti web - che includono attori e staff artistico, tecnici, uffici, personale di sala e di cassa. Vengono convocate dalla Direzione in occasione di tutti i passaggi nodali per la vita dell'impresa (almeno una volta all'anno) e possono essere precedute o seguite da riunioni parziali per aree di lavoro. Nel 2025 l'assemblea si è svolta il 25 giugno.
- > Il bilancio sociale stesso, redatto in forma partecipata (rimandiamo all'apposito capitolo Metodologia).
- > Le riunioni di informazione e confronto convocate dai Direttori esecutivi, i quali, con lo specifico ruolo di snodo e cerniera, hanno il

mandato di tenere un canale diretto di comunicazione con tutte le aree di lavoro. A tali riunioni in casi particolari viene chiesto di partecipare alla direzione stessa, così come ai Direttori esecutivi viene chiesto di partecipare alle riunioni del CdA per aumentare la circolazione delle informazioni e favorire l'interscambio orizzontale e verticale delle opinioni e delle proposte.

- > Comunicazioni via mail: le mail rendono partecipi tutti i lavoratori, anche gli attori in attività nelle varie compagnie in sede e in tour, della situazione generale dell'impresa, con particolare riguardo a quella economica e finanziaria che (a causa dei cronici ritardi di pagamento delle amministrazioni pubbliche) influisce, tra l'altro, sul regolare pagamento degli stipendi.

Metodologia

Attraverso il bilancio sociale il Teatro dell'Elfo intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse (stakeholder) con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2024 ponendo particolare attenzione alla dimensione sociale e non soltanto ai fattori economici.

Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il nostro teatro, con l'obiettivo di fornire una lettura chiara, agile e trasparente delle attività realizzate. Oltre ai fondamentali traguardi di carattere artistico nella costruzione e conduzione di un teatro d'arte contemporanea, si vogliono evidenziare, affiancando e integrando i tradizionali profili economici:

- > i risultati e gli impatti generati sul territorio,
- > un'approfondita analisi della struttura e del suo modello di gestione partecipata,
- > l'incremento di pratiche efficienti di gestione interna orientate alla creazione e allo sviluppo di indicatori di performance utili al continuo miglioramento,
- > il rafforzamento dei rapporti di fiducia esistenti con gli stakeholder.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, con un decreto del 4 luglio 2019, le nuove Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, previste dalla riforma di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale".

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- > EDITORIALE;
- > parte I: ARTE, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa della nostra attività;
- > parte II: SOCIETÀ, quale rappresentazione delle relazioni con i principali sostenitori e portatori d'interesse;
- > parte III: ECONOMIE, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione fra i diversi interlocutori;
- > parte IV: IDENTITÀ AZIENDALE, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e dei valori guida assunti per orientare, insieme alla missione, il disegno strategico del Teatro dell'Elfo;
- > METODOLOGIA e scopi del Bilancio sociale;
- > relazione unitaria del sindaco unico.

FORNITORI DEI DATI

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se, per completezza d'informazione, è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità (da settembre a luglio).

COMUNICAZIONE

Il documento approvato sarà divulgato e diffuso attraverso:

- > invio in formato digitale agli stakeholder,
- > il sito web elfo.org nella sezione Trasparenza,
- > l'assemblea dei lavoratori.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” recita tra l’altro:

“[...] ai sensi dell’art. 30, comma 7 del CTS, il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci sull’osservanza «delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8» e contiene l’attestazione dei sindaci stessi circa la conformità del documento alle linee guida di cui all’art. 14; analoga previsione è rinvenibile all’art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 relativamente alle imprese sociali (con esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all’art. 10 citato) [...] .

[...] 8) Monitoraggio svolto dall’organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): [...]

[...] Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell’organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso”.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Signori soci,

il Sindaco Unico, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall’art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39” e nella seconda parte la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”

Parte prima Relazione ai sensi dell’art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società Cooperativa Teatro dell’Elfo Impresa Sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa Teatro dell’Elfo Impresa Sociale al 31 dicembre 2025 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione “Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

Obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa, ragionevolmente, attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

> ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

> ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

> ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

> sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

> ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

> ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni in particolare da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex-art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato all'organo di amministrazione segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Nei documenti del bilancio sono fornite inoltre le seguenti ulteriori informazioni:

> gli amministratori hanno fornito adeguata ed esaustiva informativa ai sensi della L. 124/2017 circa i contributi e le sovvenzioni erogate dagli Enti Pubblici;

> gli amministratori hanno illustrato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, come prevede l'art. 2 della L. 31 gennaio 1992 n. 59;

> gli amministratori hanno dato atto della sussistenza dei requisiti dell'impresa sociale regolata dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco unico ritiene che non sussistano ragioni ostative alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa che risulta coerente al dettato statutario e conforme ai commi 1 e 2 dell'art. 3 del D.Lgs 112/2017.

Bilancio sociale

La Società Cooperativa Teatro dell'Elfo Impresa Sociale, già soggetta alle norme sul bilancio sociale ai sensi del D.Lgs 112/2017, ha provveduto a redigere il bilancio sociale al 31 dicembre 2025 secondo il dettato delle linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per quanto riguarda i compiti che le linee guida attribuiscono all'organo di controllo posso attestare di aver compiuto, così come previsto dall'art. 10 c.3 del D. Lgs 112/2017, il monitoraggio:

> sullo svolgimento in via stabile e principale dell'attività sociale che rientra tra quelle previste dall'art. 2 primo comma del D.Lgs 112/2017;

> sulla destinazione esclusiva degli utili allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

> sull'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili e/o riserve a soci, lavoratori e collaboratori, organi sociali nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 112/2017;

> sulla circostanza che l'impresa non faccia parte di alcun gruppo di imprese e non sia soggetta a direzione e coordinamento da parte di enti terzi;

> sul coinvolgimento dei lavoratori, realizzato attraverso apposite assemblee dei lavoratori, riunioni periodiche informative e di confronto generali e di settore, informative periodiche via mail e partecipazione attiva dei lavoratori alla formazione dello stesso bilancio sociale anche in conformità all'art. 40 dello Statuto Sociale;

> sull'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori e sul rispetto di quanto previsto dall'art. 13 primo comma del D.Lgs 112/2017 come modificato dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85; e di non aver dato luogo ad alcun rilievo.

Milano, 14 aprile 2026

Il Sindaco Unico
Giorgio Cavalca

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Patrizia Giacobbo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.